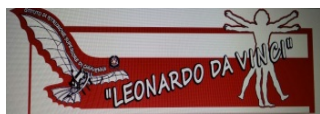




**Ministero dell'Istruzione**  
**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**  
**Codice Fiscale 81004790143**



*Licei Scientifico, Scienze Umane, Linguistico e Sportivo*  
*Istituti Tecnici AFM-RIM e CAT*

Via Bottonera, 21 - 23022 CHIAVENNA (Sondrio) - Tel. 034332750  
e-mail: sois00600d@istruzione.it - itet.licei@gmail.com - e-mail pec:  
[sois00600d@pec.istruzione.it](mailto:sois00600d@pec.istruzione.it) sito web: [www.davincichiavenna.edu.it](http://www.davincichiavenna.edu.it)

Circolare n. 231

Chiavenna, 03 maggio 2021

Ai Docenti  
Agli Studenti  
Ai Genitori  
Alla DSGA

**Oggetto: Piano scuola estate 2021 – Sintesi della nota M. I. 643 del 27.04.21**

Con la Nota 643 del 27.04.2021, della quale si propone qui di seguito una sintesi, il Ministero dell'Istruzione introduce il cosiddetto "Piano scuola estate 2021".

**Il testo integrale della nota in oggetto è scaricabile dal sito della scuola PIANO SCUOLA '21 (barra blu in alto)**, la sintesi proposta ha lo scopo di agevolare la lettura della nota ministeriale e di avviare, già nei prossimi Consigli di classe, una discussione in merito, di sondare le possibili adesioni e di raccogliere i primi suggerimenti da parte dei docenti e dei rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori.

**Sintesi della nota M. I. 643 del 27.04.21**

L'esacerbazione delle differenze dovuta alla pandemia ha determinato nuove "povertà educative".

Per la scuola si pone la sfida di "non lasciare indietro nessuno". Di qui la necessità di costruire un "ponte formativo" tra questo e il prossimo anno scolastico con la finalità di contrastare vecchie e nuove povertà educative attraverso lo studio di gruppo, il lavoro in comunità, le uscite sul territorio, l'educazione fisica, lo sport, attraverso tutte le possibili attività laboratoriali utili al rinforzo e allo sviluppo degli apprendimenti, personalizzando i percorsi e favorendo il rinforzo delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali, in linea con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 (Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti) e nel rispetto dei "Piani di emergenza Covid-19".

L'adesione al Piano è volontaria per studenti, famiglie e docenti. Gli Organi Collegiali hanno il compito di progettare le attività.

Temporalmente sono individuabili tre macro-fasi, in continuità fra loro:

## **I Fase: Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali -**

### **Periodo: giugno 2021**

Intercettare i bisogni e le inclinazioni degli studenti sulla base della valutazione del percorso formativo e dell'autovalutazione degli studenti stessi.

È possibile proporre percorsi di: orientamento (esempio ambito STEAM), attività laboratoriali, conoscenza del territorio e delle tradizioni delle realtà locali, incontro con "mondi esterni", delle professioni o del terzo settore, promuovendo stili cooperativi degli studenti.

**Focus:** Recuperare e rinforzare, in particolare, le competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese. Modalità consigliate: "Summer School" e stage; gruppi di apprendimento con tutoraggio di pari, di studenti universitari, di esperti o docenti; imprese simulate; simulazione di processi e situazioni complesse anche con l'utilizzo di *software* dedicati, ecc.

## **II Fase: Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità -**

### **Periodo: luglio-agosto 2021**

È consigliata l'attivazione di "Patti educativi di comunità" in modo da coinvolgere il territorio per la fruizione del capitale sociale (ambiti della musica d'insieme, dell'arte e della creatività, dello sport, ecc.).

I "Patti" potrebbero essere un'opportunità per favorire l'inclusione degli studenti più vulnerabili.

## **III Fase: Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali con**

### **intro al nuovo anno scolastico - Periodo: settembre 2021**

È importante che gli studenti siano accompagnati alla partenza del nuovo anno scolastico mediante contatti personali e riflessioni, incoraggiati e sostenuti per affrontare la prossima esperienza scolastica. Sono consigliati: attività laboratoriali o momenti di ascolto; sportelli informativi tematici o di supporto psicologico ecc.

È opportuno rinforzare le discipline in un'ottica laboratoriale e di *peer tutoring*, anche autogestiti dagli studenti, supervisionati da docenti tutor, avvalendosi delle innovazioni didattiche tipo: didattica *blended*, *one to one*, *cooperative learning*, unità formative brevi e personalizzate.

### **La cornice di senso**

La condizione imprescindibile per il successo del Piano è data dalla collocazione delle attività in una **cornice di senso**: le attività devono avere senso soprattutto per gli studenti che scelgono di svolgerle, non solo in termini meramente scolastici, al fine di "ricucirne" il nesso con la propria esistenza.

La scuola ha il compito di individuare le dimensioni più aderenti alla realtà di contesto, più collegate alla propria storia e tradizione pedagogica, di modo che le attività siano ancorate a ciò che si è fatto e che diano origine a esperienze e a percorsi che poi vengano assunti e sviluppati nel prossimo anno scolastico.

È assolutamente necessario coinvolgere gli alunni con bisogni educativi specifici certificati (L. 104/1992 e L. 170/2010) e con fragilità varie, dando senso e significato evolutivo per gli alunni in difficoltà, come per tutti gli altri.

## **Sulla valutazione e l'insegnamento "compensativo"**

Il *gap* che si è creato tra i livelli di apprendimento definiti e quanto effettivamente appreso è diverso da studente a studente. "Misurare" in modo standardizzato (verifiche sommative) i risultati di apprendimento significa contare su un indicatore importante, irrinunciabile, ma estremamente fragile, inadeguato, in quanto dà conto solo della punta "dell'iceberg" e non di ciò che è nascosto sotto la superficie. È necessario ricorrere ad altre modalità pedagogiche e didattiche, peraltro consolidate, come il dialogo con i ragazzi, che permettano effettivamente di conoscere gli studenti e personalizzarne i percorsi. I ragazzi fanno altre cose oltre le conoscenze scolastiche. *"La vita è ciò che ci accade mentre facciamo altro"* (John Lennon). La scuola ha il compito di ricollegare gli apprendimenti informali e non formali con quelli formali.

In buona sostanza, bisogna lavorare per **consolidare in modo compensativo** gli apprendimenti formali, favorendo sempre di più la comprensione della connessione fra l'oggetto dello studio e la realtà. La scuola sa bene che, **per essere effettivo, l'apprendimento deve essere significativo per colui che apprende**. Se non significa nulla, se non si collega alla persona e al suo essere e sentire, verrà presto accantonato e dimenticato.

Utile, in questo momento, proporre ciò che è fondamentale, ciò che si accosta al significato racchiuso dentro ogni disciplina.

Usare gli apprendimenti formali per comprendere più e meglio la realtà, aiuterà i ragazzi ad essere più consapevoli di ciò che accade.

Fornire strumenti che consentano di capire la realtà è compito della scuola.

## **Le risorse**

Le risorse impegnate a livello nazionale (D.M. 2 marzo 2021, n. 48; D.L. 22 marzo 2021, n. 41) ed europeo (PON "per la scuola") sono notevoli (520 milioni di euro), il loro impiego è legato alla disponibilità delle risorse umane: all'adesione volontaria di studenti, famiglie e docenti.

## **L'adesione**

**Al fine di predisporre un Piano sulla base dell'effettiva disponibilità di ognuno e adeguato ai bisogni degli studenti, si raccomanda ai docenti tutti di scaricare, compilare e inviare in segreteria entro il 20 maggio 2021 il modulo pubblicato nella sezione PIANO SCUOLA '21 sulla Home del sito dell'Istituto (barra blu in alto).**

**L'adesione degli studenti sarà richiesta sulla base del Piano predisposto dagli Organi collegiali.**

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Salvatore La Vecchia  
*Firma digitale ai sensi D.Lgs 82/2005*